Nella Sessione dei 24. si è notificato con una lettera di Perpignano, che gli Spagnuoli sono entrati in Francia. Il Gen. Berruyer ha scritto, che molti suoi Soldati hanno rotti i fucili piuttosto che battersi cogl'Insorgenti. Gli Amministratori del Dipartimento Mayenne, e Loira scrivono da Angers ai 12. che l'insorgenza prende ogni giorno più un carattere molto serio; e che l' Armata Nazionale è piena di bricconi, che rubano, e saccheggiano tutto quello, che gl' Insorgenti rispettano. Carrà pretende di smentire questi riscontri, dicendo, che i Soldati non hanno, che de'bastoni, e delle forche; e che 6000. uom. di truppa basteranno a finir quella guerra. Charles 'accusa Berruyer di lusso; e domanda altri Generali.

Sul fine della Sessione è venuta alla Sbarra una turba immensa di Petizionari, che hanno condotto Marat in mezzo ad evviva. Egli ha detto d'essersi giustificato d' avanti al Tribunale Rivoluzionario, e se

n'è letto il giudizio.

Si è decretato, che il Gen. Marcé accusato d'aver tradita l'Armata della Vendée, sia processato dal Tribunale Rivoluzionario.

La Sess, dei 25. è stata quasi tutta relativa ad oggetti economici, e spezialmen-

te ai viveri.

Jeri il Tribunale Rivoluzionario assolse il Gen. Harambure, e lo fece mettere in libertà.

## GRAN-BRETTAGNA DA LONDRA 23. Aprile.

S. M. per incoraggire i nostri Armatori ha espressamente rinunziato a quella porzione delle prede, che le dovrebbe toccare.

La Squadra dell' Ammiraglio Cosby, rientrata nei nostri Porti a cagione delle tem-

peste, è partita di nuovo.

Dopo i 25. partirà pel Mediterraneo la gran Flotta comandata dall'Ammiragho Hood. (\*)

PAESI-BASSI-AUSTRIACI

DA BRUSELLES 26. Aprile.
Gli Austriaci, e Prussiani comandati dal
Gen. Clairfait, e che minacciavano Lilla,
improvisamente sonosi portati verso Condè, e Valenciennes, che sono probabilmente
i due punti d'attacco. Contemporaneamente il Ten. Gen. Latour è andato a serrare Condè per toglierle la comunicazione

(\*) Lettere particolari, e posteriori hanno già annunziata la partenza di questa Flotta.

con Valenciennes. Per far tutto questo, che si è fatto rapidissimamente, è convenuto venir alle mani coi posti avanzati Francesi, che hanno sempre avuta la peggio. Dampierre è molto inquieto per la vantaggiosa posizione dei nostri sull'altura d'Hausin, che domina Valenciennes: ha tentato di cacciarli, e si è dovuto ritirare. Il R. Duca d'Yorck è passato a Tournay. Diserta un gran numero di Soldati, e d'Uffiziali Francesi stanchi di servire alla causa dei Clubisti.

Il Clero Cattolico di S. Amand è ritornato colà fin da quando gli Austriaci entrarono in quella Città. Esso è stato ricevuto con universalissima allegrezza.

Condè ai 22. suono campana a martello, inalberò sul Campanile lo Stendardo, e fece molte scariche di cannone a polvere. Si crede, che questo sia un segnale per chiedere soccorso attesa la penuria di viveri, in cui si troya.

S P A G N A
DA CADICE 16. Aprile.

, All' arrivo di una Palandra Americana spedita per espresso dal Governatore dell' Isola della Trinità, che è una delle Spagnuole dette di Barlovento, si è saputa l'emigrazione dall' Isola della Martinica Francese in quella non molto distante della suddetta Trinità, di trecento Uffiziali Francesi, con molte Signore, mille tra Soldati, e Marinari, e duemila Schiavi, con una Nave da guerra di 74. Cannoni, una Fregata di 36. una Crovetta di 20. ed una Goletta di 16. tutti con Bandiera, e Coccarda bianca, dimandando asilo, e consegnando questi legni al Re di Spagna, come parente prossimo del loro Re. "

I T A L I A
DA ROMA 4. Maggio.

Essendo sopraggiunto al Sig. Marchese Vivaldi ritenuto da molto tempo in questo Castel S. Angelo un tumore, ha ottenuto da Sua Santirà di potersi andare a curare nel proprio Palazzo, con ordine però, che ristabilito in salute ritorni alla sua rilegazione.

Le lettere, che si hanno da Napoli annunziano, che il Ministro della sedicente Repubblica Francese si disponeva alla partenza da quella Corte, dicendo, che fra poco deve giungere il suo successore.

DA TRENTO 6. Maggio.

Nonmeno del primo il secondo Proclama da Dumourier indirizzato alla Nazione

Fran-